



Amministrazione Provinciale di Avellino

Originale di Verbale di Deliberazione Consiliare

SEDUTA PUBBLICA del 23.12.2024 in I convocazione

N. 134 del registro

O G G E T T O

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI CULTURALI IN AMBITO BIBLIOTECARIO E MUSEALE ALLA SOCIETA' IN HOUSE IRPINIAMBIENTE SPA. AUTORIZZAZIONE AL PERFEZIONAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'anno duemilaventiquattro il giorno VENTITRE del mese di DICEMBRE alle ore 09,45 e in prosieguo in "modalità mista" (come da Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del consiglio provinciale, delle commissioni consiliari, dell'assemblea dei sindaci e delle sedute presidenziali deliberanti approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n.28 del 29.06.2022) nell'apposita sala delle adunanze "Pietro Foglia" si è riunito il Consiglio Provinciale in I convocazione ed in sessione ORDINARIA a seguito di avvisi diramati dal Presidente ai Consiglieri nei modi e nelle forme di legge.

PRESIEDE la seduta il dr. Rizieri BUONOPANE Presidente della Provincia.

			PRESENTI	PRESENTI DA REMOTO	ASSENTI
1	BARRASSO	Vincenzo			X
2	BUONANNO	Gabriele	X		
3	CERRATO	Antonio	X		
4	CERVINARO	Laura	X		
5	D'ANGELIS	Luigi	X		
6	DI CECILIA	Franco	X		
7	GRAZIANO	Giuseppe		X	
8	MAZZARIELLO	Francesco	X		
9	PERICOLO	Emanuela	X		
10	PICONE	Fausto			X
11	SANTOLI	Gerardo			X
12	SPERA	Marcantonio	X		
TOTALE			8	1	3

ASSISTE il Segretario Generale Dr.ssa Brunella ASFALDO

IL PRESIDENTE constatata la sussistenza del numero legale dell'adunanza, invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL PRESIDENTE, invita la **dr.ssa Bocchino Italia Katia**, quale **Dirigente competente**, a **relazionare in merito all'argomento oggetto della trattazione come riportato nella resocontazione stenotipistica allegata**.

Intervengono alla discussione i Consiglieri DI CECILIA, D'ANGELIS e il PRESIDENTE così come riportato nella **resocontazione stenotipistica allegata**.

Non essendovi altri consiglieri che intervengono il Presidente dà lettura della proposta, redatta dal Dirigente competente, ponendola ai voti per alzata di mano

Premesso che:

- la Provincia di Avellino è socio unico della società Irpiniambiente spa, il cui capitale è di esclusiva proprietà dell'Ente Provincia di Avellino.
- la società Irpiniambiente spa ha sede legale in Avellino alla piazza Libertà n.1 (Palazzo Caracciolo, presso la sede della "Provincia di Avellino") -Capitale sociale, interamente versato, Euro 2.500.000,00, rappresentato da n. 2.500 azioni del valore nominale di euro 1.000,00, iscritta presso la competente C.C.I.A.A. dell'Irpinia-Sannio al n.171502 del Repertorio Economico Amministrativo (Irpinia), Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese 02626510644;
- la Provincia di Avellino annovera, tra le società di cui al D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Irpiniambiente s.p.a., controllata ai sensi dell'art. 2 del predetto decreto, secondo cui per «controllo» deve intendersi la situazione disciplinata dall'art. 2359 del Codice Civile;
- Irpiniambiente s.p.a. è affidataria del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti per la Provincia di Avellino ai sensi della Legge Regionale 28 marzo 2007 n. 4 e del decreto legge 30 dicembre 2009 n. 195, convertito in Legge 26 febbraio 2010 n. 26;
- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24 del 24 marzo 2023 avente "Irpiniambiente s.p.a. Ampliamento oggetto sociale. Approvazione modifiche statutarie" è stato stabilito «di approvare lo schema di Statuto della Società Irpiniambiente s.p.a., modificato nei termini di cui all'allegato», sancendo, altresì, che «lo schema di Statuto, così come modificato, verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea della Società» e di «autorizzare il Presidente, quale legale rappresentante della Provincia di Avellino, all'approvazione in seno all'Assemblea della Società Irpiniambiente s.p.a., dello Statuto così come adottato»;
- con Verbale di assemblea del 27 dicembre 2023 innanzi al Dott. Ambrogio Romano notaio iscritto nel ruolo del Collegio dei Distretti Notarili riuniti di Benevento ed Ariano Irpino, Repertorio n. 57142 Raccolta n. 28181 registrato il 28 dicembre 2023, è stato approvato lo Statuto di cui al punto precedente in cui è scritto " *La società, inoltre, ha per oggetto sociale l'erogazione, per conto e/o a favore della Provincia di Avellino, anche in forma di multiservice ovvero di global service, ovvero di project financing, dei seguenti servizi: 1. Manutenzione, custodia e gestione di servizi dei complessi scolastici e relative pertinenze, di beni di interesse artistico, storico, culturale e architettonico, di edifici pubblici, di strade regionali, provinciali e comunali, di impianti di pubblica illuminazione, di impianti tecnologici, sportivi e per il tempo libero, di aree e spazi pubblici, o di complessi edilizi, immobili, beni, strade, impianti, aree e spazi privati ma destinati ad attività o a servizi pubblici, o di interesse pubblico, nonché attività affini e connesse alle precedenti*";

Considerato che:

- in data 17/09/2024 (giusta convocazione prot. n. 41987/2024) si è tenuta la Conferenza dei Dirigenti e P.O. apicale e di Coordinamento Tecnico Politico al fine di aprire una fase di riflessione per valutare e verificare l'affidamento ad Irpiniambiente S.P.A. di servizi strumentali in scadenza, in considerazione dell'avvenuto ampliamento dell'oggetto sociale con Deliberazione di Consiglio provinciale n. 24/2023;
- in esito a tale Tavolo in data 18/09/2024 – giusta Verbale prot. n. 42358/2024 - è stata avviata una prima interlocuzione tra la Provincia di Avellino e la Partecipata di verifica sui servizi di competenza del Settore 1. - Servizio Promozione del Patrimonio storico-culturale, Musei, Biblioteche, Pinacoteche – Cultura,

- potenzialmente idonei alla gestione tramite affidamento *in house*, finalizzata ad un iter di accurata analisi tecnico – prestazionale ed economica dei servizi stessi;
- tra i servizi annoverabili nell’ampliamento statutario della Società partecipata sono stati individuati quelli relativi al servizio di supporto alla gestione dei servizi della Biblioteca “S. e G. Capone” ed ai servizi museali non ordinari di gestione del Museo Irpino in scadenza rispettivamente al 15/10/2024 ed al 05/12/2024;
- pertanto, con Determinazione Dirigenziale n. 2043 del 23/09/2024 si stabiliva di attivare, ex art. 106, comma 11 del Dlgs.vo 50/2016, la “ Proroga Tecnica” all’operatore uscente, Mediatech scarl P. IVA 02194490641, di cui alla Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione n. 2205 del 11/10/2023, prevista nelle clausole contrattuali e nei documenti di gara, per una durata pari al massimo di n. 4 mesi e, anche, se del caso, inferiore ovvero per il tempo strettamente occorrente alla Provincia di Avellino ed a Irpiniambiente per concludere l’iter procedimentale finalizzato all’accurata valutazione della fattibilità tecnico/economica del potenziale affidamento *in house* del servizio di supporto alla gestione dei servizi della Biblioteca “S. e G. Capone” ed al perfezionamento degli eventuali procedimenti conseguenziali;
- così pure con la Determinazione Dirigenziale n. 2469 del 13/11/2024 l’Ente procedeva ad attivare l’opzione di proroga di cui all’art. 106, comma 11, D.Lgs 50/2016, prevista nelle clausole contrattuali e nei documenti di gara, al medesimo operatore uscente, “Le Macchine Celibi Società Cooperativa” – P.Iva 02537350379, di cui alla Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione n. 2656 del 05/12/2023, per una durata pari al massimo di n. 4 (quattro) mesi, e anche, se del caso, inferiore ovvero per il tempo strettamente occorrente alla Provincia di Avellino ed a Irpiniambiente per concludere l’iter procedimentale finalizzato all’accurata valutazione della fattibilità tecnico/economica del potenziale affidamento *in house* dei servizi museali non ordinari di gestione, finalizzati alla valorizzazione ed al miglioramento della fruizione pubblica del patrimonio storico- artistico ed archeologico della Provincia di Avellino ed al perfezionamento degli eventuali procedimenti conseguenziali;

Visti:

- il Piano Economico Finanziario elaborato dalla Società Partecipata;
- la Relazione istruttoria per la valutazione della fattibilità tecnico/economica del potenziale affidamento ad Irpiniambiente s.p.a. del servizio di supporto alla gestione dei servizi della Biblioteca Provinciale “S. E G. Capone” e dei Servizi di Gestione del Museo Irpino ;

Atteso che:

- dai documenti innanzi citati emerge l’opportunità tecnico-economica di procedere con l’affidamento dei servizi in argomento, funzionalmente raggruppati in un unico lotto omogeneo denominato “Servizi Culturali in ambito bibliotecario e museale”, alla società partecipata Irpiniambiente s.p.a, in virtù degli atti di programmazione strategica da tempo adottati dall’Ente;
- i servizi in oggetto saranno svolti presso le strutture culturali di proprietà della Provincia di Avellino e pertanto si rileva l’ipotesi di cui al D. lgs n.175/2016- art.4, comma 2, lett. d) che recita “*autoproduzione di beni e servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipati o allo svolgimento delle loro funzioni ,nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e dalla relativa disciplina nazionale di recepimento*”;
- l’art.16 comma 1 D.lgs n.175/2016 dispone che :“*Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l’esercizio di un’influenza determinante sulla società controllata*” .
- il nuovo codice degli appalti all’art. 7 del D.Lgs. 36/2023 al comma 1 recita “*Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l’esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l’auto-produzione, l’esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell’Unione Europa*” segue il comma 2 che prevede: “*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e*

della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.”;

- è lo stesso art. 7 del D.lgs n.36/2023 ad affermare il principio di auto-organizzazione amministrativa della Pubblica Amministrazione, in forza del quale la stessa può stabilire le modalità attraverso le quali garantire la prestazione di beni e servizi;
- il suddetto art. 7 impone il rispetto degli art. 1, 2, 3 che disciplinano rispettivamente: il *principio del risultato* quale perseguimento della massima tempestività e ricerca il miglior rapporto qualità/prezzo nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza; il *principio della fiducia* finalizzato a favorire e valorizzare l’iniziativa e l’autonomia con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l’acquisizione e l’esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato; il *principio dell’accesso al mercato* nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità.

Considerato, altresì, che sono rispettati i requisiti prescritti dall’ordinamento europeo e nazionale per la regolarità dell’affidamento *in house*, quali:

- la partecipazione pubblica totalitaria;
- la destinazione prevalente dell’attività a favore dell’ente;
- la società Irpiniambiente s.p.a è soggetta al controllo analogo esercitato dalla Provincia di Avellino per come definito (dall’art. 2 comma 1 lettera c del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i. (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) nei modi e termini di cui al vigente Regolamento della Provincia di Avellino approvato con Delibera Commissario Straordinario n. 2 del 20.09.2010 Art. 3, c. 3.;

Osservato che:

- l’art. 7 d.lgs. 36/2023 chiarisce che in caso di *affidamento in house* è necessario il pieno rispetto dei principi del risultato come codificato dall’art.1 del D.lgs n.36/2023, declinato in termini di efficienza, economicità e celerità ; di conseguenza, per ogni affidamento, è necessario elaborare una relazione motivata per dimostrare i vantaggi, la congruità economica e le ragioni che giustificano il ricorso all’affidamento motivando la scelta del ricorso all’autoproduzione e specificando le ragioni del mancato ricorso al mercato e le utilità ricavabili dalla gestione *in house*;
- nel caso specifico è sufficiente una motivazione semplificata stante l’avvenuta abrogazione dell’obbligo di motivazione di cui all’art. 192 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e la previsione nel nuovo codice appalti di due livelli di complessità della motivazione, a seconda dell’oggetto del contratto e, nello specifico, per i servizi strumentali è sufficiente una motivazione riferita alla riduzione di tempi e costi sulla base di parametri predeterminati e oggettivi di raffronto;

Rilevato che:

- ai fini della legittimità dell’affidamento *in house* occorre fornire una motivazione incentrata soprattutto su ragioni di convenienza economica, anche con riferimento a parametri oggettivi e predeterminati di rapporto qualità/prezzo- costi/benefici;
- le ragioni della scelta di *affidare in house* il servizio in argomento risiedono nella necessità di organizzare ed eseguire un servizio efficace, efficiente ed adeguato a soddisfare le esigenze dell’Ente nonché per contenere, attraverso le connesse e derivanti economie di scala, i costi dello stesso che gravano sulla fiscalità generale;
- con l’entrata in vigore del D.Lgs n. 36/2023 è stato abrogato l’art.192 comma 1 del D.lgs n.50/2016 “obblighi di iscrizione del rapporto *in house providing* nell’elenco istituito presso Anac” quindi a partire dal 1 luglio 2023 l’elenco delle società *in house* gestito da Anac non è più operativo;

Preso atto della relazione del Titolare di Elevata Qualificazione del Servizio Promozione del Patrimonio storico-culturale, Musei, Biblioteche, Pinacoteche – Cultura, incaricato quale R.U.P. giusta disposizione dirigenziale prot. n. 44261 del 30/09/2024 da cui si evince che con l’affidamento alla partecipata è garantito il conseguimento dei seguenti obiettivi strategici:

1. miglioramento dell'efficacia, ovvero la capacità del servizio di soddisfare le esigenze dirette dell'Ente ed indirette della collettività, nella gestione corretta ed in sicurezza delle attività in oggetto quale obiettivo tecnico espresso in termini quantitativi e, soprattutto, qualitativi;
2. miglioramento dell'efficienza, ovvero la capacità di ottimizzazione del relativo costo, collegata al livello qualitativo-quantitativo del servizio necessario al raggiungimento degli obiettivi;
3. raggiungimento dell'economicità di gestione;
4. ampliamento della gamma dei servizi, attraverso specifici "servizi aggiuntivi" che potenzierebbero la qualità delle prestazioni e migliorerebbero l'erogazione dei servizi, a parità di costi e manodopera. Questo sarebbe possibile alla luce di un'attenta valutazione condotta dalla Società in merito ai profili professionali delle risorse umane, caratterizzate da potenzialità che potrebbero essere messe a sistema coordinando il personale, come unico contingente a servizio delle strutture culturali;
5. maggiori e più rapidi margini di intervento disponibili per l'ente affidante nei confronti di un gestore *in house*, rispetto ad un operatore privato, qualora emergessero criticità nella gestione del servizio, sia sotto il profilo economico, sia sotto altri profili;
6. possibilità per l'ente di attuare, attraverso le forme di esercizio del controllo analogo, un pregnante monitoraggio sulla gestione complessiva della società *in house*, che rende più efficace anche l'attività di controllo del servizio e del relativo contratto di gestione, riducendo l'asimmetria informativa dovuta alla lontananza dell'ente pubblico affidante dall'attività operativa esercitata dall'impresa affidataria privata;
7. la fisiologica tendenza delle società *in house*, in quanto assoggettate al controllo analogo da parte degli Enti affidanti, a pervenire a composizioni bonarie delle possibili controversie nell'applicazione del contratto di servizio, prevenendo costosi e defatiganti contenziosi che più frequentemente possono insorgere con affidatari privati;
8. il contenimento dei costi e, quindi, l'economicità nello svolgimento del servizio;

Precisato che Irpiniambiente spa nella gestione e organizzazione del servizio affidato dovrà garantire:

- la continuità e la regolarità senza interruzioni
- l'efficienza e l'efficacia nell'ottica del miglioramento continuo, adottando le soluzioni tecnologiche; organizzative e procedurali più funzionali allo scopo;
- la salvaguardia delle strutture culturali in cui si opera e del posseduto da esse custodito;
- l'espletamento di tutte le attività dettagliatamente indicate nel Capitolato speciale di Appalto redatto dagli uffici e nel contratto di servizio, da stipularsi tra la Provincia di Avellino e la società "Irpiniambiente s.p.a."

Precisato che il contratto di servizio dovrà contenere le clausole che seguono:

- a) salvaguardia delle strutture culturali in cui si opera e del posseduto da esse custodito;
- b) continuità e regolarità della prestazione del servizio secondo le modalità previste nel Capitolato speciale di Appalto;
- c) efficienza ed efficacia nell'ottica del miglioramento continuo, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo;
- d) controllo del rispetto degli adempimenti previsti con la conseguente applicazione, nei casi di riconosciute mancanze regolamentari, delle sanzioni pecuniarie previste;
- e) la durata dell'affidamento è fissata in anni tre prorogabili di un ulteriore anno in caso di espressa attivazione dell'opzione da parte della Provincia;

Ritenuto pertanto opportuno, per le motivazioni su indicate, **affidare la gestione dei servizi culturali in ambito bibliotecario e museale** alla società partecipata "Irpiniambiente SpA";

Richiamati:

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, triennio 2024-2026 – aggiornamento 2024, approvato con Provvedimento Presidenziale n. 21 del 26/01/2024;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato con Provvedimento Presidenziale n. 26 del 30/01/2024;
- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027, di cui al Provvedimento n. 220 del 21.11.2024, adottato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 125 del 16/12/2024;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 126 del 16/12/2024 di adozione del Bilancio di Previsione triennio 2025-2027 di cui al Provvedimento n.221 del 21.11.2024;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in particolare art.42 "Attribuzioni dei Consigli";
- il D.Lgs 18 aprile 2016 n.50;

- il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175;
- il D.Lgs 31 marzo 2023 n.36;
- lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

per le causali in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. **di prendere atto** del Piano Economico Finanziario elaborato da Irpiniambiente S.p.A. e della Relazione istruttoria per la valutazione della fattibilità tecnico/economica del potenziale affidamento ad Irpiniambiente s.pa. del servizio di supporto alla gestione dei servizi della Biblioteca Provinciale "S. E G. Capone" e dei Servizi di Gestione del Museo Irpino;
2. **di approvare** la scelta della modalità di affidamento *in house*, ricorrendone tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente nazionale ed europea – in particolare D.Lgs. 36/2023 – D.Lgs n.175/2016 – e dettagliatamente illustrati nel Piano Economico Finanziario e nella Relazione innanzi richiamati;
3. **di autorizzare** il perfezionamento della procedura di affidamento avente *oggetto la gestione dei servizi culturali in ambito bibliotecario e museale*;
4. **di stabilire che** la durata della convenzione è fissata in anni tre, prorogabile di un ulteriore anno in caso di espressa attivazione dell'opzione da parte della Provincia;
5. **di autorizzare** il Dirigente del Settore competente all'avvio del procedimento preordinato all'affidamento *in house* del servizio di Irpiniambiente ivi comprese tutte le attività di verifica e di accertamento dei requisiti necessari all'attuazione del servizio e del modello organizzativo conforme al risultato atteso";
6. **di demandare** al Dirigente competente tutti gli atti consequenziali e necessari a garantire la continuità del servizio;
7. **di trasmettere** a mezzo pec il presente atto alla società Irpiniambiente spa.

Non essendovi altri Consiglieri che prendono la parola il Presidente pone ai voti per alzata di mano, la proposta innanzi letta

IL CONSIGLIO

VISTA la proposta di cui sopra;

VISTI i pareri espressi;

PRESO ATTO del Visto di conformità reso dal Segretario Generale;

VISTO il parere di competenza espresso dalla Commissione Amministrativa di cui alla nota Prot. 59162 del 19.12.2024 (giusto verbale n. 32/2024);

VISTO il parere di competenza espresso dalla Commissione Tecnica di cui alla nota Prot. 58922 del 18.12.2024;

VISTO il Testo Unico Enti Locali/d.lgs 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente

Con voto unanime espresso in forma palese dal Presidente e da n. 9 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare la proposta di cui all'oggetto, come sopra riportata, dando atto che le premesse, le attestazioni e i pareri acquisiti e l'allegato fanno parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso.

A questo punto rientra in aula il Cons. SANTOLI Gerardo.

I presenti sono 10 + 1

<p>Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità contabile</p> <p>FAVOREVOLE _____</p> <p>Lì 17.12.2024</p> <p>IL TITOLARE di E.Q. <i>F.TO Dr. Carmine Del Gaudio</i></p> <p>IL DIRIGENTE Settore 2 <i>F.TO Dr. Antonio Principe</i></p>	<p>Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa</p> <p>FAVOREVOLE _____</p> <p>Lì 17.12.2024</p> <p>IL TITOLARE di E.Q. <i>F.TO Dr.ssa Raffaella Festa</i></p> <p>IL DIRIGENTE Settore 1 <i>F.TO Dr.ssa Italia Katia Bocchino</i></p>
--	--

<p>Sulla presente proposta di deliberazione si appone, ai sensi dell'art.7, co. 4, del Regolamento Provinciale per la Disciplina del Sistema dei Controlli Interni, Visto di conformità alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti (art. 97, co 2, TUEL)</p> <p>Lì 23.12.2024</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE <i>F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO</i></p>

Letto, confermato e sottoscritto - In originale firmato

**IL PRESIDENTE
F .TO dr. Rizieri BUONOPANE**

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO**

=====

Si dichiara che il presente provvedimento , è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, Tuel d.lgs. N. 267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO**

Avellino, lì _____

=====

Si dichiara che il presente provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi dell'art.134, comma 3, Tuel/ d.lgs. N. 267/2000

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO**

Avellino, lì _____

=====

Il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line della Provincia ai sensi dell'art. 32, della L.69 del 18.06.2009, giusta attestazione del Responsabile

dal _____ al _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO**

Avellino, lì _____